



# La terra delle maree

**Bretagna e Normandia on the road: da Rouen a Saint-Malo passando per Dinan e le spiagge dello sbarco**

del Tpc Tusoperator.it

**N**ormandia e Bretagna sono due regioni differenti l'una dall'altra, ma con in comune il profumo del mare, le alte onde dell'Oceano che si infrangono sulle impervie scogliere, la luce tagliente di fari solitari che fende le nuvole e villaggi tranquilli immersi in verdi prati. E, ancora, il bizzarro fenomeno delle maree che qui si rivela in tutta la sua straordinaria potenza e imprevedibilità. Queste due regioni a Nord della Francia, così diverse e, nonostante tutto, piuttosto simili, sembrano voler rivaleggiare in bellezza, ma è una guerra senza sconfitti.

## BELLE ARTI A ROUEN

Arriviamo all'aeroporto di Beauvais, dove ritiriamo l'auto precedentemente prenotata in Italia. Impostato il navigatore (sempre utilissimo!), puntiamo verso Rouen, capoluogo della Normandia.

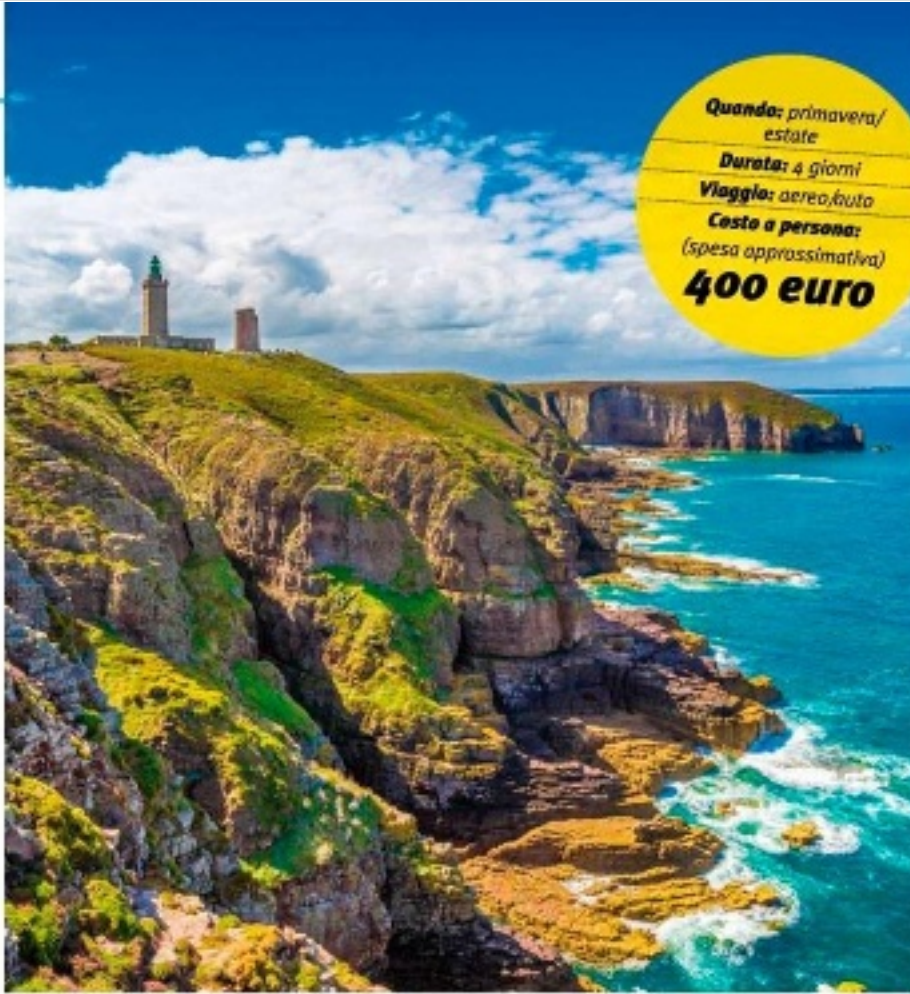
Buona parte del percorso non è su strade a scorrimento veloce, così ci ritroviamo ad attraversare splendidi paesaggi fatti di dolci colline popolate da placide mucche al pascolo. Si incontrano anche piccoli villaggi, quasi tutti piuttosto pittoreschi, con i campanili gotici che sbucano dai tetti delle case a graticcio. Rouen è un ottimo punto di partenza per andare alla scoperta di questa splendida regione, perché racchiude in sé un anticipo dei vari tesori che si incontrano nel corso del viaggio. Inizio la visita della città partendo dal **Musée des Beaux Arts**. Solitamente non è proprio la prima tappa per chi visita Rouen, ma avendo parcheggiato in zona, abbiamo deciso di cominciare con le sue opere d'arte. Il museo è molto bello, ben organizzato e ospita una ricca collezione di quadri impressionisti, sculture, disegni e opere d'arte dal XVI al XXI secolo. Una brochure, consegnata contestualmente all'acquisto del biglietto, vi condurrà alla ricerca delle opere più famose di Monet, Renoir, Sisley, Rubens, Caravaggio, Velasquez, Delacroix e Modigliani. Assolutamente imperdibile. La cultura però mette anche fame così puntiamo verso un invitante forno, dove ci lasciamo convincere ad assaggiare una via di mezzo tra una pizza e una torta salata, con tanto di pancetta, cipolle e formaggio. Si rivelerà essere una scelta poco saggia in quanto la digestione di questo "matto-ne" assorbirà buona parte delle nostre energie. La lunga via che da qui conduce alla **Cattedrale di Notre-Dame** è interamente fiancheggiata da bellissime casette a graticcio con all'interno nego-



**ROUEN** Il Gros-Horloge, cioè il Grande Orologio, simbolo della città.

[www.turistiper caso.it](http://www.turistiper caso.it)





**Quando:** primavera/  
estate  
**Durata:** 4 giorni  
**Viaggio:** aereo,auto  
**Costo a persona:**  
(spesa approssimativa)  
**400 euro**

Speciale Grande Nord



**CAP FRENEL.** Uno dei tratti di costa più affascinanti di tutta la Bretagna.

lo di Francia e una delle più fotogeniche delle coste selvagge affacciate sulla Manica. Raggiunto l'abitato, ci dirigiamo subito verso la **Falaise d'Amont**, l'unica raggiungibile in auto, dalla cui sommità è possibile ammirare uno splendido panorama che abbraccia villaggio, mare e scogliere. Nel frattempo, un forte vento proviene dal mare tenendo così lontane le nuvole che, ogni tanto, cercano di oscurare il sole. Qui una chiesetta in stile neogotico sembra essere stata costruita apposta per custodire la bellezza della natura circostante. Così facciamo due passi lungo il sentiero della scogliera cercando i punti più belli per osservare la **Falaise e la Porte d'Aval**, il vero gioiello di Étretat. Si tratta di un arco dalla perfetta armonia che pare emergere dall'acqua. Sembra quasi l'elefante proboscide di un elefante: si trova esattamente sul versante opposto del paese e da quassù lo si può ammirare in tutto il suo splendore, anche se appare un po' lontano. Rimpiangiamo di non esserci fermati di più perché ci sarebbero state un mucchio di cose carine da fare, una su tutte la camminata sulla **falaise**

## “Normandia e Bretagna sembrano quasi voler rivaleggiare in bellezza, ma è una guerra senza sconfitti”

zi e botteghe ed è molto trafficata. Qua e là si trovano anche bancarelle con dolci locali. Ahimé, non riusciamo a resistere e il burro, onnipresente nei dolci del Nord della Francia, si aggiunge a cipolle, formaggio e lardo dello spuntino precedente. La **Cattedrale di Rouen**, uno degli esempi più belli di gotico francese, ci si presenta davanti in tutto il suo splendore. Rouen è bellissima e merita assolutamente una visita, ma calcolate almeno tre ore se state facendo le cose di fretta. Vi consiglio però di programmarla come prima tappa di un viaggio in Normandia in quanto forse, al termine di un tour della regione, potreste non trovarla così entusiasmante e sarebbe davvero un grosso peccato. Riprendiamo il viaggio in auto risalendo sempre più verso Nord-Ovest finché non raggiungiamo **Étretat**. Sicuramente una delle più belle cartoline di questo angolo



**NOTRE-DAME** La cattedrale di Rouen, a poca distanza dal luogo in cui venne arsa viva Giovanna d'Arco.





Speciale Grande Nord

d'Aval, ma dobbiamo guardare avanti, altre tappe del viaggio ci stanno aspettando: prima Honfleur e poi Dinan.

### LA CHIESA DI SAINT RONAN

Iniziamo la visita a Dinan dirigendoci verso la basilica romanica di Saint-Sauveur. L'interno, sobrio e solenne, è un mix di romanico e gotico. Una potente e un po' strampalata suonata d'organo ci accompagna nella visita rendendo il tutto molto più mistico. Il bel giardino fiorito sul retro della chiesa si affaccia sulla vallata che, non si sa bene da dove sbuchi, si apre ampia sotto i bastioni. Più sotto si scorge il fiume e un porticciolo. Cerchiamo di imboccare Rue du Jerzual, una via "medievalissima" che conduce al fiume, ma veniamo attratti dal camminamento di ronda dei bastioni. Questo bel percorso sopraelevato e tranquillo regala belle vedute sui tetti della città. Scendiamo e ci dirigiamo verso le celebri e scenografiche Piazze des Merdiers e des Cordeliers, incrociando lungo il cammino Rue du Jerzual, ma si è fatto tardi e purtroppo è già ora di lasciare Dinan. Percorriamo viuzze piene di botteghe e ristoranti, osserviamo la caratteristica Torre dell'Orologio e, prima di salire in auto, mangiamo un boccone in uno dei tanti ristoranti all'aperto. Risaliamo in auto e ci ad-

dentriamo nel cuore della Bretagna fino a Locronan. Qui i parcheggi, situati al di fuori del villaggio, sono a pagamento e contestualmente vi daranno una mappa della città con alcuni percorsi di visita. La prima tappa è la Chiesa di Saint Ronan, terminata verso la fine del 1400, che si impone con la sua mole solenne sulla piazza. Attraverso un bel portale scolpito, si accede a una piccola chiesetta dove le "sobrie" linee gotiche regnano sovrane. Come in quasi tutti gli edifici religiosi della Bretagna, anche qui un'atmosfera mistica e spirituale invita il visitatore al silenzio e alla contemplazione. Dopo aver curiosato in qualche negozietto della piazza principale, dove dimore e palazzi in pietra grigia ruotano attorno al vecchio pozzo, ci lasciamo condurre dal profumo di burro fuso (la guida dice essere un buon segnale della bontà di una crêpe) verso la creperie Ty Coz. La mia scelta ricade sul ripieno di pere e cioccolato... una meraviglia, anche se non è facile da terminare. Dopo una tale bomba calorica si presenta la necessità di fare un girotto attorno al villaggio. Seguendo le indicazioni della cartina che ci hanno dato, seguiamo il percorso che conduce fuori dal villaggio, verso una vecchia casa padronale e un presunto punto panoramico. La passeggiata non è nul-



### Una costa di granito rosa

"Perrus Guilrec, un tempo antico borgo marinaro, oggi è una famosa località balneare della così detta Costa di Granito Rosa, che si sviluppa tra il porto turistico e le spiagge. Per dormire vi consiglio l'Hotel du Port ([www.perrus-hotel.com](http://www.perrus-hotel.com)). Per una doppia abbiamo speso 85 euro a notte, con tanto di vista sul porticciolo". Del Tpc Denis D'Ermogline.



Fai crescere anche tu la nostra community! Lascia la tua segnalazione su [turistiper caso.it/ricorristato](http://turistiper caso.it/ricorristato)



**HONFLEUR**  
Lo splendido porticciolo della cittadina.



**ETRETAT** La spiaggia è visitabile a piedi solo in certe ore del giorno, quando il mare si ritira.



Speciale Grande Nord



### IL TROVAVIAGGI [WWW.TURISTIPERCASO.IT](http://WWW.TURISTIPERCASO.IT)



#### **Voli**

Per la Normandia l'aeroporto di riferimento è Parigi Beauvais, da lì poi ci si sposta in auto o in bus. Occhio ai last minute delle compagnie sulle offerte volo+noleggjo auto. Con Ryanair si vola da Bari, Bologna, Cagliari, Pescara, Pisa, Treviso a partire da 15 euro sola andata.

#### **Pacchetti**

Evolution Travel propone il Fly & Drive da Parigi alla Normandia (bit.ly/speVnoX). Sei notti al costo di 600 euro. Info e dettagli sul Trovaviaggi di [turistipercaso.it](http://turistipercaso.it)

#### **Assicurazione viaggio - anche last minute**

Polizza Columbus Direct per 1 settimana da 17,82 euro  
Spese mediche e rimpatrio fino a 1 milione di euro  
[www.columbusassicurazioni.it](http://www.columbusassicurazioni.it) | 800 986 782



**CASE A BRAYCHIO** Passeggiata tra le deliziose stradine di Rouen.

la di che, ma non c'è anima viva in giro e questi luoghi così tranquilli e solitari ci fanno calare ancor di più nell'atmosfera del villaggio. Per visitarlo non ci sono veri e propri orari, però verso le 19 i negozi iniziano a chiudere e il flusso di turisti scialma. Ritorniamo in auto e, dopo circa 30 minuti, arriviamo a Port Launay, una minuscola frazione di Châteaulin, dove una camera ci attende all'Old Salt House B&B.

### **PARI E CASTELLI**

Non si può essere sempre fortunati con il tempo, specialmente qui in Bretagna. Una nebbiolina sottile e una temperatura non troppo mite sembrano volerci accompagnare nelle prime ore della mattinata. Lungo la strada constatiamo quanto la Bretagna sia tenera ricca di tradizioni culturali e religiose. Uno dei complessi parrocchiali più belli si incontra a Guimiliau nel Finistère, nel bel mezzo della Bretagna rurale. Guardandosi attorno appare tutto così perfettamente scenografico che sembra di essere finiti in un set di Hollywood. Il complesso parrocchiale, pur non essendo particolar-

mente esteso, è costituito da diversi elementi. Quelli di maggior interesse sono la chiesa dedicata a San Millo e il Calvario, il più grande di tutta la Bretagna. Non abbiamo purtroppo tempo per visitare la Costa di Granito Rosa, più a Nord, così puntiamo direttamente verso il faro di Cap Frehel, nel Nord della Bretagna. Lo si potrebbe definire come una sentinella solitaria che contempla l'infinità dell'Oceano. Circondato dalla brughiera che corre piatta lungo tutto il promontorio, questo faro alto oltre 100 metri ed edificato negli anni Cinquanta del secolo scorso è una meta imperdibile per i viaggiatori alla ricerca del fascino selvaggio della costa bretonne. Il paesaggio che circonda il capo è davvero spettacolare: da una parte la brughiera costellata di erica e fiorellini gialli e dall'altra l'Oceano color smeraldo che si staglia fin verso l'orizzonte. Nel mezzo, falesie alte fino a 70 metri scendono a strapiombo nel vuo-

**LOCRONAN** Fa parte delle "Petites Cités de Caractère" (Piccole città di interesse architettonico).

[www.turistipercaso.it](http://www.turistipercaso.it)



#### **Gli orari delle maree**

Per sapere quando andare a Mont-Saint-Michel, consultate il sito [www.ot-montsaintmichel.com/fr/maree-montsaintmichel-malzoas6.htm](http://www.ot-montsaintmichel.com/fr/maree-montsaintmichel-malzoas6.htm)

to e segnano il punto di confine tra terra e mare. La nostra prossima tappa sarebbe dovuta essere Fort La Latte, ma ci accontentiamo di vederla solo da lontano per mancanza di tempo, e così continuiamo il viaggio alla volta di Saint-Malo. La città corsara, quasi interamente distrutta durante i bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale, si presenta oggi fedelmente ricostruita. L'arrivo in auto è molto suggestivo perché i suoi possenti bastioni si stagliano sicuri sul mare, mentre, oltre di essi, sbucano curiosi i tetti degli edifici del centro storico. Contraria-



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





Speciale Grande Nord

io...  
guida  
per caso



# Golosità d'Oltralpe

## Tutto il bello (e il buono) delle regioni del Nord

MY

GPC di Irlanda, Normandia e Bretagna, nutre una vera passione per tutte le terre di cultura celtica. Ama fotografare i suoi viaggi-desideri che si avverano...

### VACANZE IN TAVOLA

Nella cucina della Normandia, ricca ed elaborata, e in quella bretone, più semplice, i frutti di mare la fanno da padrone e i prezzi sono mediamente abbordabili.

**P**er vivere appieno l'atmosfera e lo stile di vita che si respira tra Normandia e Bretagna, vi consiglio di alloggiare nelle tipiche *chambres d'hotes* ([www.chambres-hotes.fr](http://www.chambres-hotes.fr)) o ancor meglio, se ne avrete la possibilità, in una delle tante fattorie sparpagiate in aperta campagna. Ma il bello di una vacanza qui è il passo lento, tipo il fermarsi a chiacchierare con la gente del posto e gustare i prodotti tipici locali. Queste regioni godono di un'offerta gastronomica varia e di gran qualità che spazia dai meravigliosi prodotti del pescato (ostriche, cozze e pesce freschissimo - assolutamente da provare le cozze con le patatine fritte, chiamate ovunque *moules frites*), al sapore più ricco e corposo dei piatti tipici anche di carne, sempre accompagnati da formaggi, panna e burro salato. Naturalmente non si possono lasciare queste terre senza aver prima assaggiato le celebri *crêpes*, sia dolci sia salate (*galettes*), accompagnate da un bel bicchiere di sidro.



**01 DINAN** Cittadina famosa per il suo castello.  
**02 BOCCA MEDIEVALE** Mont-Saint-Michel, uno dei centri turistici più visitati della Francia.

mente a quanto credevo, Saint-Malo non offre vere e proprie tappe culturali a causa dei danni subiti durante la guerra. Il bello della visita è quello di passeggiare tra le viuzze punteggiate di negozi e percorrere i suoi larghi bastioni, osservare il mare e le acque che, pian piano, ricoprono la spiaggia obbligando i bagnanti a battere in ritirata. Trovare parcheggio ai piedi delle mura non è facilissimo e nemmeno economico, ma è la migliore soluzione se non avete molto tempo da dedicare alla visita.

### ALTA MAREA A MONT-SAINT-MICHEL

Oggi ci attende **Mont-Saint-Michel**: ogni viaggiatore sogna di approdare, un giorno o l'altro, sulle sponde di questo famosissimo luogo. Gli elementi che lo rendono unico sono il suo fascino senza tempo, la spoglia bellezza del complesso monastico attorno al quale si sviluppò il piccolo ma grazioso villaggio medievale e, ultimo ma non certo per importanza, lo spettacolo delle maree.

Le acque del mare circondano l'isolotto o, al contrario, si ritraggono scendendo anche di 15 metri, collegandolo così alla terraferma tramite un paesaggio suggestivo fatto di sabbia, alghe, acquitrini e pozze. La bellezza del luogo, ovviamente, è immutata, ma con un tempo più clemente avremmo certamente avuto la possibilità di goderci maggiormente la visita. Varcata la porta di ingresso attraverso le mura, accederete a un piccolo e incantevole mondo medievale, sfruttato turisticamente a un livello inverosimile, ma assolutamente affascinante. Vi sembrerà di essere pellegrini dei secoli passati mentre salirete i 350 gradini della **Grand Rue** tra negozi, ristoranti, bancarelle e alberghi. Qui la quantità di turisti è impressionante e si fa persino fatica



**ARROMANCHES** Visita

[www.turistiper caso.it](http://www.turistiper caso.it)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





Speciale Grande Nord



a camminare. Se volete avventurarvi fuori dalle sicure mura del monte, ricordatevi di consultare prima l'orario della marea e di non allontanarvi troppo.

### TOCCANDO LA STORIA

Ripartiamo poi alla volta delle **Spiagge dello Sbarco**, ma il diluvio non ci dà tregua nemmeno qui e così dobbiamo così saltare la visita al cimitero americano. Ci dirigiamo quindi ad **Arromanches**, un tranquillo paesino normanno affacciato su una larga spiaggia che ha legato il suo nome ai drammatici ricordi dello sbarco in Normandia, ovvero all'operazione militare degli Alleati che segnò le sorti della Seconda guerra mondiale. Ci portiamo sul lungomare osservando la spiaggia: grossi blocchi di cemento armato affiorano qua e là tra la sabbia. È tutto ciò che resta dell'inimmaginabile porto galleggiante che fu installato nel 1943 in seguito a un ambizioso progetto ingegneristico di americani e inglesi. Il freddo vento che soffia ora dal mare sembra voler portare da lontano dei tristi ricordi, quindi scendo in silenzio lungo le scalette e raggiungo la spiaggia. La sabbia è bagnata dalla pioggia e dalla marea che qui sale e scende con una rapidità impressionante. Mi avvicino ai cassoni e ne sfioro uno: sento questa necessità di toccare qualcosa di concreto per realizzare che, nonostante siano trascorsi 70 anni, da allora qui c'è un grande pezzo di Storia. In paese è anche possibile visitare il **Musée du Débarquement**. Si trova proprio su lungomare, nel centro della cittadina. C'è molta gente in coda e, purtroppo, non abbiamo tempo di entrare, ma sarebbe stato interessante visitare la sua raccolta di oggetti d'epoca, informazioni sul ponte e armamenti militari. Lungo il viaggio di ritorno verso l'aeroporto (durata circa tre ore) incontriamo le stesse mucche al pascolo, prati e villaggi visti all'andata, ma stavolta avvolti dalla foschia e dalla pioggia. Alle 22,30 parte infine il volo che ci riporterà in Italia.



### Mont-Saint-Michel

*"Per visitare il monte è necessario lasciare l'auto sulla terraferma presso un grande e ben segnalato parcheggio a pagamento (costo 12 euro). Dal centro informazioni, nei pressi del parcheggio, è possibile usufruire del servizio navetta che vi condurrà lungo la strada rialzata di due chilometri che porta all'isola. Il servizio è incluso nel costo del parcheggio, che saliderete al vostro ritorno alle casse automatiche dell'Info point".*  
Del Tpc Fabio Fratus.



alle spiagge dello sbarco, cui è legato per sempre il nome della Normandia.

[www.turistipercaso.it](http://www.turistipercaso.it)

### COME, DOVE, QUANTO

#### Dove dormire

##### Lions sur Mer

**Le Vivier** ([www.chambredhotelslevier.com](http://www.chambredhotelslevier.com)) Doppia da 105 euro.

##### Châteauville (Port Lézard)

**Old Salt House B&B** ([oldsalthouse.com](http://oldsalthouse.com)) Doppia da 80 euro.

##### Débard

**La Gougeonnais** ([www.lagougeonnais.fr](http://www.lagougeonnais.fr)) Doppia da 95 euro.